

MERCATO DEL LAVORO

Osservatorio NENS

a cura di Marco Iezzi

NOTA DEL 13 SETTEMBRE 2005

L'OCCUPAZIONE NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

L'ISTAT ha reso noti i dati relativi al mese di Giugno 2005 riguardanti "Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese"¹. La grande impresa italiana si conferma in forte difficoltà, complice la crisi economica, non si arresta l'emorragia di posti di lavoro. In particolare l'occupazione nelle grandi imprese continua a scendere soprattutto nelle aziende più colpite dalla crisi di consumi ed esportazioni, come i comparti alimentare e tessile. Le imprese dei servizi hanno ridotto il trend di crescita, e non sembrano interessate dalla perdita delle posizioni lavorative. In questa indagine si è registrata una diminuzione degli occupati dipendenti nelle Grandi imprese dell'Industria pari all'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre le Grandi imprese dei Servizi confermano una limitata crescita facendo registrare un valore positivo pari a 0,3 punti percentuali.

Anche in questa rilevazione, viene confermato l'andamento decrescente del numero delle posizioni lavorative dipendenti che nel periodo preso in esame si attesta su una differenza negativa pari a circa 8.000 unità (Giugno 2005/Giugno 2004).

Nel mese di Giugno 2005 il calo degli occupati, raffrontato con lo stesso periodo del 2004, è stato pari a 0,4 punti percentuali al lordo e allo 0,5% al netto della c.i.g. Da un'ulteriore analisi emerge come la diminuzione di 8.000 posizioni lavorative dipendenti, sia data dalla differenza tra la riduzione occupazionale nelle Grandi Imprese Industriali pari a circa 14 mila posizioni, e l'incremento di circa 6 mila posizioni dipendenti per le Grandi Imprese dei Servizi.

¹ 500 e più addetti.

A Giugno i dati Istat mostrano l'indice degli occupati nelle Grandi imprese pari a 94,1 – al lordo della c.i.g. ed a 93,6 al netto della c.i.g. (base 2000=100). L'indice grezzo dell'occupazione nelle *Grandi Imprese Industriali*, al netto della c.i.g., è stato a Giugno 2005 pari a 85,9 mentre al lordo della c.i.g. è stato di 87,2.

Per le *Grandi Imprese dei Servizi* i dati mostrano valori positivi. L'indice grezzo dell'occupazione alle dipendenze nelle Grandi Imprese dei Servizi (base 2000=100) per il mese di Giugno è stato pari a 99,2 sia al lordo che al netto della c.i.g.

Tabella 1 *Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi (base 2000=100) – Giugno 2005*

INDICATORI	Indici	Variazioni %			
		Giugno 2005	Giugno 05/ Maggio 05 (*)	(Giugno 2005) / (Giugno 2004)	(Gen-Giugno.05) / (Gen-Giugno.04)
Occupazione alle dipendenze nell' Industria (al lordo Cassa Integrazione Guadagni)	87,2	-0,2	-1,8	-1,8	
Occupazione alle dipendenze nell'industria (al netto Cassa Integrazione Guadagni)	85,9	0,4	-2,4	-2,3	
Occupazione alle dipendenze nei Servizi (al lordo Cassa Integrazione Guadagni)	99,2	0,0	0,5	0,3	
Occupazione alle dipendenze nei servizi (al netto Cassa Integrazione Guadagni)	99,2	0,1	0,6	0,3	
<i>Totale</i>	(Lordo c.i.g.)	94,1	-0,1	-0,4	-0,5
	(Netto c.i.g.)	93,6	0,2	-0,5	-0,6

Fonte: ISTAT (* dati destagionalizzati)

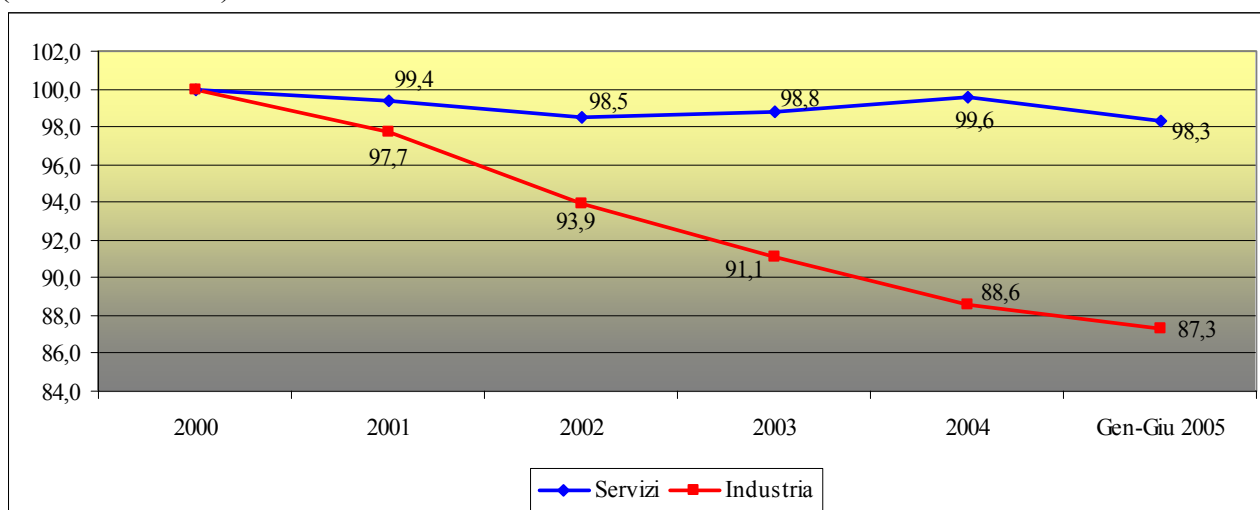
Nella Tabella 1 sono stati riportati gli indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi. I valori evidenziano una riduzione tendenziale dell'occupazione, nel periodo Giu.05/Giu.04, nelle Grandi Imprese industriali, pari ad 1,8% al lordo della cassa integrazione guadagni e a 2,4% al netto della c.i.g. I dati relativi alle imprese dei servizi mostrano, nel periodo di riferimento, incrementi pari a 0,5 punti percentuali al lordo e a 0,6 punti percentuali al netto della c.i.g.

Nei Grafici 1 e 2 sono rappresentati gli indicatori del Lavoro nelle Grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi sia al lordo che al netto della cassa integrazione guadagni. Le figure evidenziano gli andamenti in atto nei settori considerati: per quando riguarda le Grandi Imprese

dell'Industria, la perdita occupazionale risulta marcata, come evidenziato anche nelle note precedenti, facendo segnare variazioni negative di alcuni punti percentuali nell'arco temporale di riferimento.

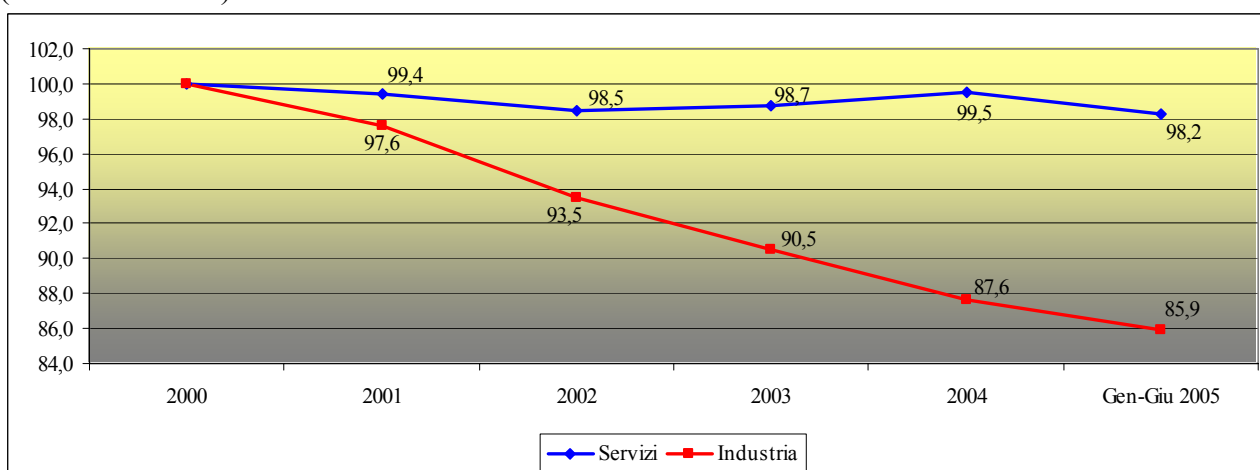
In particolare si nota come dal 2001 a Giugno 2005 l'indicatore del lavoro nelle imprese industriali abbia fatto registrare una decisa decrescita. Questo andamento, anche se in modo più lieve, viene confermato anche per le Grandi Imprese dei Servizi che nell'ultimo anno e mezzo hanno fatto registrare una costante diminuzione dei valori.

Grafico 1 Indicatori del Lavoro nelle Grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi al LORDO c.i.g. (base 2000 = 100)



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Grafico 2 Indicatori del Lavoro nelle Grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi al NETTO c.i.g. (base 2000 = 100)



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Per quanto riguarda i dati disaggregati relativi alle variazioni percentuali di periodo (*Giugno 2005 / Giugno 2004*), tutti i comparti della grande industria, con le sole eccezioni della “*Produzione di metallo e prodotti in metallo*” (+0,2%), delle “*Raffinerie di petrolio*” (+0,2%) e delle “*Costruzioni*” (+0,3%), registrano variazioni tendenziali negative. Le diminuzioni maggiori si osservano nelle “*Industrie alimentari delle bevande e del tabacco*” (-4,1%), nelle “*Industrie tessili e dell’abbigliamento*” (-6,3%), e nella “*Industria della carta, stampa ed editoria*” (-4,3%) - cfr Tabella 2.

Tabella 2 Indicatori del lavoro nelle grandi imprese dell’Industria e dei Servizi per settore di attività economica (Variazioni percentuali tendenziali – *Giugno 2005 / Giugno 2004*)

SETTORI	Occupazione	Occupazione al netto c.i.g.	Ore lavorate per dipendente al netto c.i.g.
---------	-------------	-----------------------------	---

Industria

Attività manifatturiere	-1,9	-2,6	-0,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-4,1	-4,5	1,1
Industrie tessili e dell’abbigliamento	-6,3	-7,7	-2,4
Industria della carta, stampa ed editoria	-4,3	-4,9	2,5
Raffinerie di petrolio	0,2	0,2	1,2
Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche	-2,8	-3,3	2,3
Produzione di articoli in gomma e materie plastiche	-1,7	-2,7	-1,7
Lavorazione di minerali non metalliferi	-1,3	-0,3	-2,0
Produzione di metallo e prodotti in metallo	0,2	0,2	-4,1
Produzione di macchine e apparecchi meccanici	-1,9	-2,7	-2,9
Produzione di apparecchi elettrici e di precisione	-1,4	-1,8	0,6
Produzione di mezzi di trasporto	-0,5	-2,0	-0,2
Altre industrie manifatturiere	-1,9	-6,8	-11,0
Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	-0,9	-0,9	1,0
Costruzioni	0,3	-0,4	-1,8

Servizi

Commercio e riparazione di beni di consumo	3,2	3,6	0,4
Alberghi e ristoranti	2,2	2,2	1,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	-0,6	-0,6	0,5
Intermediazione monetaria e finanziaria	-0,7	-0,7	1,9
Altre attività professionali ed imprenditoriali	3,0	3,2	1,3

Fonte: ISTAT

Nel settore dei Servizi troviamo andamenti positivi per il comparto del “*Commercio*” (+3,2% - nella rilevazione di Maggio era +2,2%), degli “*Alberghi e ristoranti*” (+2,2% - a Maggio era +5,3%), ed in quello “*Altre attività professionali ed imprenditoriali*” +3,0%. Mentre “*Intermediazione monetaria e finanziaria*” e “*Trasporti, magazzinaggio e comunicazione*” fanno segnare una riduzione rispettivamente pari a 0,7 e 0,6 punti percentuali nel raffronto tra i periodi considerati.